



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

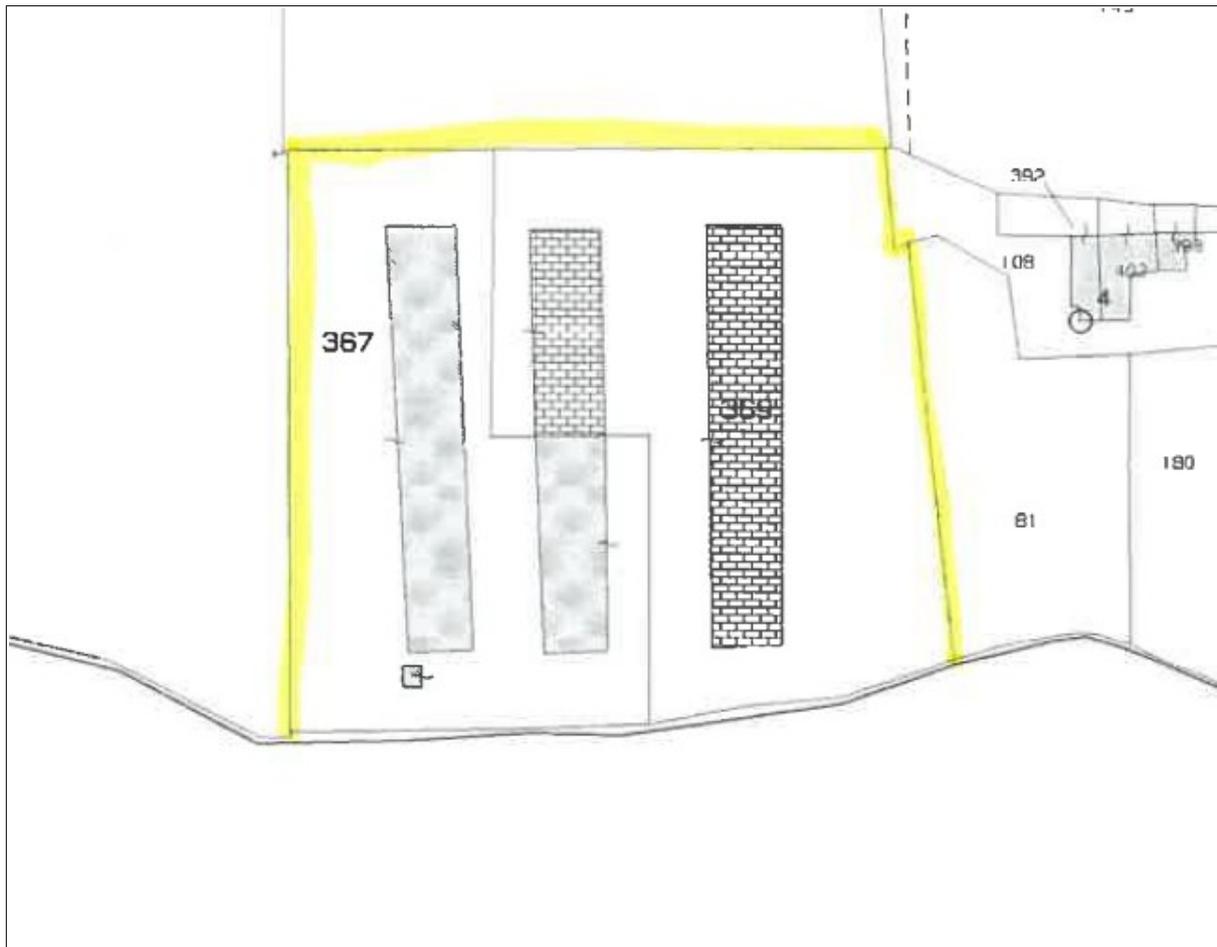
B18 – RELAZIONE SUI PROCESSI PRODUTTIVI

OGGETTO D'INTERVENTO

L'azienda agricola Furegon Paolo ha in progetto l'ampliamento di un centro zootecnico da adibire all'allevamento di polli da carne. L'allevamento esistente, composto di tre capannoni avicoli, è situato in Via Monticello nel Comune di Barbarano – Mossano (VI) nei fogli catastalmente individuati come segue:

- FOGLIO 11 particelle 367 – 369 per la sezione di Mossano (B);
- FOGLIO 12 particelle 6 – 23 – 34 – 53 – 54 – 58 – 59 – 60 – 61 – 64 per la sezione di Barbarano Vicentino (A).

I terreni risultano essere di proprietà del signor Furegon Paolo.



Estratto catastale particelle Sezione B Mossano (VI)



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it



Estratto catastale particelle Sezione A Barbarano Vicentino (VI)

Come già dimostrato nel Quadro Programmatico non vi sono vincoli all'edificabilità dei nuovi capannoni ed inoltre, l'ampliamento dell'allevamento non cambierà la classe dimensionale del centro zootecnico (che rimarrà in classe 2), pertanto le distanze urbanistiche previste dalla Legge Regionale 11 del 2004 vengono rispettate e non è necessario il ricalcolo delle stesse.

Secondo il progetto allegato, redatto dal dott. Baldo Gabriele, il complesso aziendale sarà così costituito:

- tre capannoni avicoli esistenti;
- due nuovi capannoni avicoli per l'allevamento di polli da carne;
- un ricovero attrezzi;
- gli uffici, la zona filtro, le docce, i bagni;
- una piazzola con arco di disinfezione;
- piantumazione di una siepe, di un boschetto e realizzazione di una laghetto di laminazione.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Descrizione dello stato attuale

Lo stato attuale dell'allevamento presenta tre capannoni avicoli adibiti all'allevamento di polli da carne. I capannoni sono situati in via Monticello nel Comune di Barbarano Mossano (VI) e sono Censiti al Catasto Fabbricati del Comune con i seguenti estremi catastali:

- foglio 11, mappale 367. categoria D/10;
- foglio 11, mappale 369, categoria D/10.

Gli immobili risultano essere di proprietà del signor Furegon Paolo.

Tali capannoni sono stati oggetto di sanatoria di alcune difformità edilizie realizzate rispetto a quanto autorizzato. In particolare i tre capannoni avicoli esistenti presentano ciascuno dimensioni esterne pari a 12,20 m di larghezza e 72,20 m di lunghezza. Quindi rispetto ai progetti autorizzati (12,20/12,25 m di larghezza e 75,00 m di lunghezza), si evidenzia una lunghezza inferiore dei capannoni. Tale progetto non prevede quindi nessun aumento di volume.

Inoltre oggetto di sanatoria sono state le seguenti operazioni:

- la realizzazione di un piccolo vano tecnico per gli impianti del centro zootecnico realizzato fra il prospetto sud del capannone n. 1 e la cabina ENEL. Tale locale non crea volume in quanto si tratta di vano tecnico per gli impianti;
- la realizzazione di ventilatori d'estrazione in corrispondenza del prospetto nord di ciascun capannone e la realizzazione di finestrelle laterali lungo i prospetti est ed ovest dei tre capannoni. Tali interventi si sono resi necessari per il miglioramento del benessere degli animali;
- la realizzazione di impianti cooling in corrispondenza dei prospetti est ed ovest di ogni capannone per il raffrescamento estivo, aventi una lunghezza di circa 12 metri ciascuno. Per "impianto cooling" si intende un vano tecnico dotato di un pannello alveolato. Il funzionamento consiste nel far passare l'aria esterna calda attraverso il pannello alveolato il quale viene mantenuto umidificato con acqua a caduta. Con questo passaggio l'aria calda esterna passando attraverso il pannello subisce un abbassamento della temperatura. Questo sistema viene utilizzato per migliorare il benessere degli animali.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

In data 11 giugno 2020 con protocollo n° 7383/2020 è stato Rilasciato il Permesso di Costruire in Sanatoria per le opere “PROGETTO PER LA SANATORIA DI OPERE EDILIZIE (SENZA AUMENTO DI VOLUME) REALIZZATE SU TRE CAPANNONI AVICOLI ESISTENTI SITI IN VIA MONTICELLO”.

Allo stato attuale i tre capannoni avicoli presentano internamente un’area adibita alla stabulazione degli animali e una pre-camera anti-stante; in particolare all’interno della pre-camera del capannone 1 e del capannone 2 vi è un locale adibito a ripostiglio. In corrispondenza del prospetto sud di ciascun capannone si colloca l’accesso alla pre-camera e quindi all’area di stabulazione. I capannoni presentano pareti perimetrali realizzate in muratura intonacata, copertura a doppia falda inclinata realizzata con pannelli sandwich di colore rosso similcoppo, pavimenti interni in battuto di cemento.

Ventilazione Forzata

L’impianto di ventilazione installato nei tre capannoni esistenti è del tipo ad “estrazione longitudinale”, con aspiratori posti sulla testata di fondo. L’aria prelevata passa attraverso le prese d’aria poste nella posizione più lontana rispetto ai ventilatori.

In particolare, nel centro zootecnico:

- In fondo ai tre capannoni esistenti, sul fronte opposto al cooling, sono presenti 6 ventilatori assiali di dimensione 1,96 mq (1,4 x 1,4) ed un ventilatore di dimensione 1,21 mq (1,1 x 1,1) per la ventilazione forzata di estrazione;

Capannone	Tipo ventilazione	Numero ventilatori	Portata massima unitaria (mc aria/ora)	Sistemi di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture
1	Forzata	7	38.000	Automatico con sonde e centralina controllo temperatura	automatico
2	Forzata	7	38.000	Automatico con sonde e centralina controllo temperatura	automatico
3	Forzata	7	38.000	Automatico con sonde e centralina controllo temperatura	automatico



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Impianto di raffrescamento (cooling system)

Il sistema di cooling è composto da pannelli in fogli di cellulosa a conformazione di nido d'ape, che vengono attraversati da acqua spruzzata da una linea posta sopra il pannello. L'aria calda esterna, richiamata all'interno dall'impianto di aria forzata, entrando in contatto con l'acqua ne cede il calore, raffrescandosi. L'acqua in parte evapora per il passaggio di calore e viene consumata nel processo di raffrescamento, in parte viene fatta circolare nuovamente nel pannello grazie al sistema di ricircolo a pompe, limitandone così gli sprechi (foto sotto).



Particolare delle finestre a vasistas, prima del posizionamento del cooling, in un'azienda simile



Foto cooling azienda simile



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Nei capannoni esistenti è già presente l'impianto di raffrescamento per una lunghezza di 12,05 m su ambo i lati dei capannoni.

Si rimanda alla visione delle tavole progettuali presenti in allegato alla VIA.

Impianto di alimentazione

I tre capannoni esistenti sono dotati di silos per lo stoccaggio del mangime, carico dal coperchio, apribile dal suolo e scala di protezione. In totale, allo stato attuale, sono presenti 3 silos della capacità di 120 quintali e 3 silos della capacità di 180 quintali, 2 per ogni capannone.

Sono presenti tre linee di mangiatoie in ogni capannone, le mangiatoie sono circolari del tipo "antispreco", agganciate al soffitto da un sistema a carrucole che permette di regolarne l'altezza seguendo la crescita degli animali.

Impianto di abbeveraggio

All'interno di ogni capannone è installato l'impianto per l'abbeveraggio degli animali, costituito da 4 linee lunghe quanto il capannone dove verranno collegati i gocciolatoi con tazzina antispreco sottostante. L'approvvigionamento idrico è fornito dall'allacciamento alla rete idrica comunale (acquedotto).

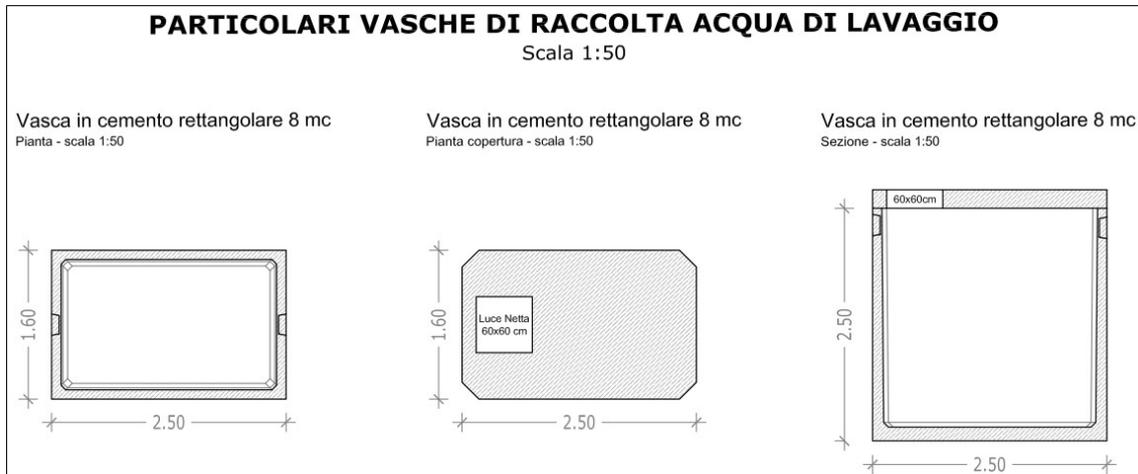
Vasche per lo stoccaggio delle acque di lavaggio dei capannoni

Con l'ampliamento del centro zootecnico verrà realizzato un sistema di tubazioni e raccolta dell'acqua di lavaggio prodotta dai capannoni. La sua raccolta avverrà tramite vasche di forma rettangolare della capacità di 8 mc. I tre capannoni esistenti avranno a disposizione rispettivamente una vasca.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it



Tali vasche saranno coperte e chiuse con una botola per l'ispezione e il prelievamento delle acque. Per una visione d'insieme e maggiore comprensione si rimanda alla visione delle tavole progettuali dell'intervento.

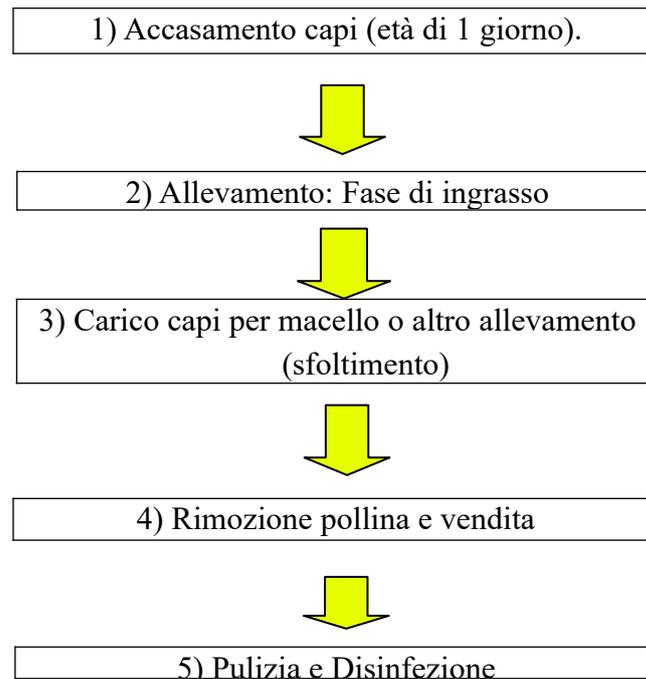


Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO E PROCESSI PRODUTTIVI

L'azienda alleva polli da carne su lettiera permanente. Di seguito si riporta un diagramma di flusso che schematizza i diversi processi produttivi.



Si analizzano i singoli processi di produzione e si analizzano le tecniche produttive.

Accasamento dei capi alla massima potenzialità

L'allevamento dei polli da carne (broilers) è del tipo con cicli tutto-pieno, tutto-vuoto, con vuoti sanitari di circa 15 giorni, che possono anche arrivare a 7 secondo le misure di polizia veterinaria (Ordinanza del Ministero della Salute del 3 dicembre 2010).

Gli animali accasati vengono allevati a stabulazione libera su lettiera (trucioli di legno e/o paglie e/o lolla di riso). Gli animali vengono inseriti ad un'età di 1 giorno (peso vivo di 30-35 gr) e rimangono per circa 50 giorni.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Potenzialità massima allevabile

L'azienda dispone attualmente di 3 capannoni avicoli, per una superficie utile pari a:

- 2.449,00 metri quadrati.

La potenzialità dell'allevamento, pertanto è pari a → 53.878 capi/ciclo, accasando un numero di capi pari a 22 capi/mq.

Fase di ingrasso

In questa fase i capi vengono alimentati con apposito mangime perfezionato alle esigenze nutrizionali dei capi. Visto l'innalzamento del prezzo dei componenti proteici l'azienda cercherà di ridurre al minimo il contenuto dei componenti azotati e la quantità di mangime impiegata. La dieta aziendale è seguita da tecnici specializzati della “ditta soccidante” per ridurre l'emissione di azoto, massimizzare gli indici di conversione e abbassare il costo alimentare. La tecnica mangimistica prevede mangimi a diversi tenori di principi nutritivi a secondo della fase di sviluppo e dei fabbisogni di crescita degli animali. La ditta impiega da tre a cinque tipologie di mangimi a contenuto decrescente di proteine per massimizzare l'indice di conversione e limitando al massimo le perdite di azoto nelle deiezioni e quindi nell'ambiente.

L'alimentazione dei capi avviene con sistemi automatizzati di distribuzione del mangime che attraverso coclee e trasporta l'alimento dal silos alle singole mangiatoie. Le mangiatoie circolari sono disposte su file all'interno di ogni capannone, agganciate al soffitto da un sistema a carrucole che permette di regolarne l'altezza seguendo la crescita degli animali.

Durante la fase di stabulazione gli animali vengono sottoposti (con cadenze decise dai veterinari del soccidante) a profilassi vaccinale, contro le patologie più diffuse come: Gumboro, Pseudopeste, Marek. I trattamenti vaccinali e curativi vengono somministrati nell'acqua di abbeveraggio sempre sotto il controllo veterinario.

I capannoni sono tutti dotati di:

- pavimento in battuto di cemento facilmente lavabile;
- pareti e soffitti pulibili;



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- attrezzature facilmente pulibili (mangiatoie e abbeveratoi in plastica).

L'allevamento avicolo viene riscaldato nel periodo invernale con l'ausilio di generatori d'aria calda alimentati a GPL.

Nel periodo estivo, per mantenere idoneo il clima di stabulazione, nei capannoni (una volta realizzati) sono in funzione gli estrattori (posizionati nella testata del capannone opposta a quella d'ingresso) i quali operano in depressione ed in senso longitudinale (ventilazione forzata negativa).

L'areazione forzata garantisce l'inizio della disidratazione della pollina già all'interno dei capannoni, evitando la formazione di cattivi odori e assicurando le condizioni igienico-sanitarie per il contenimento dei patogeni. I ventilatori presenti in testa ai fabbricati creano una depressione di aria di tipo longitudinale, generando un flusso orizzontale in uscita dai capannoni. L'aria calda estratta richiama quella esterna più fredda, in entrata attraverso le aperture poste lungo i lati. La presenza di più finestrate permette la creazione di vortici verticali e circolari (diretti verso il centro). La concomitanza di queste due correnti (quella orizzontale e quella verticale) permette la creazione di un movimento di aria continua, con aria calda in uscita integrata per depressione da quella esterna. Le finestrate sono del tipo a vasistas. Questa tipologia di ventilazione è definita di tipo forzata, in quanto il flusso d'aria viene generato dai ventilatori elettrici.

Come riportato nella D.G.R.V. n° 1105 del 28 aprile 2009 si precisa che le emissioni provenienti dal reparto di stabulazione sono da considerarsi sempre di tipo non convogliato anche se convogliate con ventilatori. Il flusso d'aria di ricambio dei capannoni avicoli non è convogliato, né convogliabile, e non sono ipotizzabili impianti di abbattimento degli inquinanti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme sulla biosicurezza aviaria si specifica, inoltre, che l'impianto è dotato di:

- una chiusura all'ingresso dell'azienda per evitare l'accesso non controllato di automezzi;
- piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali con dimensioni minime pari all'apertura del capannone;



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- una superficie larga un metro lungo tutta la lunghezza esterna dei capannoni mantenuta pulita;
- una zona filtro dotata di spogliatoio, con una dotazione di indumenti adeguati;
- uno spazio per il deposito temporaneo dei rifiuti.

Tutti i capannoni, inoltre, sono dotati di impianto di raffrescamento dell'aria (cooling).

Gli operai provvederanno a verificare giornalmente il corretto funzionamento dei diversi impianti (distribuzione mangime, riscaldamento, ventilazione, ecc.) e allontanare i capi morti.

In questa fase l'azienda produce i seguenti rifiuti:

- contenitori vuoti dei prodotti farmaceutici impiegati
- carcasse dei capi morti
- imballaggi vari.

I rifiuti vengono conferiti con il servizio di raccolta rifiuti porta a porta della Provincia, che semplifica la modulistica a carico dell'azienda.

Fase di carico dei capi

Al raggiungimento del peso vivo richiesto dal mercato gli animali vengono caricati su camion e trasportati al macello. Il caricamento avviene manualmente o con macchina carica polli, depositandoli all'interno di gabbie provviste di cassette che verranno riempite uno alla volta dal basso verso l'alto. Riempita la gabbia, questa, con l'ausilio di elevatore muletto viene portata fuori dal ricovero e caricata su camion. Allo stesso tempo, una gabbia vuota viene prelevata dal mezzo e portata all'interno del capannone avicolo per essere riempita di polli.

Tutte queste operazioni vengono eseguite con cautela, sia per evitare traumi di tipo fisico agli animali, che per mantenere tranquillo l'ambiente di stabulazione durante questa specifica fase.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Produzione di pollina

Al termine del ciclo produttivo, a seguito del carico degli animali, viene rimossa la lettiera esausta che viene denominata pollina. Tale materiale è costituito prevalentemente dai residui di lettiera (paglia o segatura) e dalle deiezioni animali.

La produzione potenziale annua di pollina (secondo allegato A alla Dgr 1835 del 25/11/2016) viene calcolata in base alla potenzialità massima dei polli da carne e in base al peso medio/capo, dal momento che nella normativa si fa riferimento ad un pollo del peso medio di 1 kg (con possibilità di deroga al benessere animale).

Polli da carne	Numero capi/ciclo	Presenza media annua	Peso medio/capo	Peso medio vivo annuo tonnellate	pollina mc/anno
Fino a 39 kg/mq	53.878	39.932	1,15	45,9	436

La lettiera viene asportata con il trattore con la pala e viene venduta a ditte specializzate/aziende agricole secondo quanto verrà riportato nella Comunicazione Nitrati da presentare all'avvio dell'impianto.

L'azienda non dispone di strutture di stoccaggio della pollina in quanto viene tutta venduta a fine ciclo.

Pulizia, disinfezione e dimensionamento vasche

L'azienda una volta realizzate le vasche per le acque di lavaggio in progetto laverà i capannoni con acqua.

In generale quasi tutti i patogeni hanno bisogno della presenza dell'ospite per sopravvivere e proliferare. In un ambiente pulito la carica microbica può drasticamente diminuire se non c'è presenza di animali o materiale organico residuo. Su questo principio si basa l'alternarsi tutto pieno – tutto vuoto, durante il ciclo produttivo. L'assenza degli animali consente inoltre l'utilizzo di prodotti più aggressivi e una durata dell'intervento più prolungata. Nel corso del vuoto sanitario si susseguono quindi tutte quelle operazioni atte al risanamento degli ambienti in vista del ciclo successivo.

Successivamente al carico dei capi l'allevamento effettuerà un vuoto sanitario di circa 7-14



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

giorni, durante il quale viene eseguita la pulizia dei capannoni. Questa consiste nell'asportazione della lettiera attraverso sistemi di raschiatura con trattrice e pala, ed eliminazione del materiale più fine con scopatrice meccanica.

L'azienda effettuerà lavaggi con acqua e quindi vi sarà la produzione di acque reflue che rientrano nella definizione prevista dall'art. 2, lettera f della DGR 1835 del 25 novembre 2016.

Secondo l'articolo 32 della DGR 1835 del 25/11/2016 *“La durata dello stoccaggio delle acque reflue non deve essere inferiore a 90 giorni...La dimensione dei contenitori di stoccaggio deve in ogni caso consentire di rispettare il periodo di divieto di spandimento stagionale”*.

Dal momento che le vasche previste, una per capannone in quelli esistenti e due per capannone in quelli che verranno realizzati per l'ampliamento, per una capacità totale di 56 mc, si dimostra che l'acqua di lavaggio può essere stoccata nelle vasche per il periodo di divieto previsto di 90 giorni.

Si rimanda alla visione dell'allegato “C6 Relazione sui processi produttivi”

Successivamente alla pulizia si procederà alla disinfezione di tutto il fabbricato. Il prodotto disinfettante verrà preparato secondo le indicazioni riportate della casa produttrice. La prima fase comporta la sua introduzione, all'interno del sistema di distribuzione del mangime e di quello di abbeveraggio, dove viene lasciato agire mentre si procede alla disinfezione delle superfici del capannone. Si passa quindi alla nebulizzazione su tutte le superfici (pavimenti, pareti, copertura) già pulite, a partire dall'alto verso il basso, con un atomizzatore. In questa fase tutte le aperture del capannone sono chiuse, per impedire l'uscita di eventuali vapori e ridurre quindi l'efficacia dell'intervento. Il prodotto viene lasciato agire fino alla completa evaporazione, in genere un paio di giorni. Si prosegue quindi con la calata degli impianti.

In questa fase non vi è la produzione di acque reflue, non c'è quindi raccolta di acque che sono venute a contatto con prodotti chimici (detergenti sanificanti ecc).



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Produzione e stoccaggio dei rifiuti in azienda

Carcasse animali

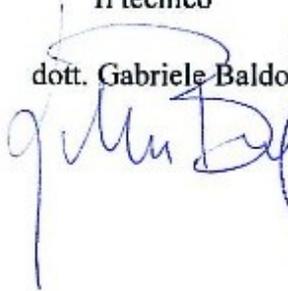
Le carcasse animali verranno raccolte giornalmente e portate nella cella frigo, posta vicino all'uscita dell'azienda, per poi essere conferite a ditte specializzate, che provvederanno al loro trasporto e smaltimento. La mortalità solitamente per i polli da carne è di circa il 5%.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi

Tutti i rifiuti prodotti verranno trasportati nell'apposito sito di stoccaggio e rimarranno per un periodo massimo di un anno. L'azienda conferirà i rifiuti a ditta specializzata che organizza la raccolta dei rifiuti aziendali agricoli ed effettua il loro smaltimento o recupero secondo i termini di legge.

San Bonifacio, 18/08/2020

Il tecnico
dott. Gabriele Baldo





Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

ALLEGATI

- schema di calcolo della potenzialità

AZIENDA AGRICOLA FUREGON PAOLO

ALLEGATO A26

ACCASAMENTI BROILERS DA CARNE FINO A 39 KG/MQ

FABBRICATO	SUPERFICI E ALLEVABIL E mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI	PE SO VIVO A FINE CICLO Kg/capo	PE SO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO gg	VUOTO SANITARIO gg	PRE SENZA MEDIA n° capi	PE SO MEDIO kg/capo	PE SO MEDIO ALLEVATO t	Peso a mq a fine ciclo
CAPANNONE 1	816,00	14,0	11.424	5,0%	10.853	2,70	29,3	48	7	9.472	1,35	12,8	35,9
CAPANNONE 2	816,00	14,0	11.424	5,0%	10.853	2,70	29,3	48	7	9.472	1,35	12,8	35,9
CAPANNONE 3	817,00	14,0	11.438	5,0%	10.866	2,70	29,3	48	7	9.483	1,35	12,8	35,9
TOTALE=	2.449,00		34.286		32.572		87,9			28.426		38,4	

CAPI DA SFOLTIMENTO INTENSITA'

FABBRICATO	SUPERFICI E ALLEVABIL E mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI	PE SO VIVO ASPORTAT O DALLO SFOLTIMEN TO Kg/capo	PE SO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO CAPI SFOLTITI gg	VUOTO SANITARIO VIRTUALE CAPI SFOLTITI gg	PRE SENZA MEDIA n° capi	PE SO MEDIO kg/capo	PE SO MEDIO ALLEVATO t	Peso a mq durante sfoltimento
CAPANNONE 1	816,00	8,0	6.528	5,0%	6.202	1,30	8,1	34	21	3.834	0,65	2,5	27,2
CAPANNONE 2	816,00	8,0	6.528	5,0%	6.202	1,30	8,1	34	21	3.834	0,65	2,5	27,2
CAPANNONE 3	817,00	8,0	6.536	5,0%	6.209	1,30	8,1	34	21	3.838	0,65	2,5	27,2
TOTALE=	2.449,00		19.592		18.612		24,2			11.506		7,5	

TOTALE PER INTERO CICLO

	SUPERFICI E ALLEVABIL E mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI		P.V. ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO	VUOTO SANITARIO gg	PRE SENZA MEDIA n° capi	PE SO MEDIO kg/capo	PE SO MEDIO ALLEVATO t	peso a mq durante tutto il ciclo
	2.449,00	22,0	53.878	5,0%	51.184		112,1	48	7	39.932	1,15	45,9	31,5